

<https://regione.emilia-romagna.it/coronavirus>

Bologna – **Da lunedì 12 aprile l'Emilia-Romagna passa in zona arancione.**

Lo prevede l'ordinanza del ministro della Salute, **Roberto Speranza**, sulla base della valutazione dei parametri di rischio e dello scenario epidemico effettuata dalla **Cabina di regia nazionale**. Tra i principali indicatori che hanno comportato l'uscita dalla zona rossa, dove l'Emilia-Romagna si trovava dal 15 marzo, l'**indice di trasmissibilità RT** sceso a 0.81, dopo essere arrivato fino a 1.34, e l'**incidenza settimanale dei casi di positività** sceso sotto la soglia limite di 250 ogni 100mila abitanti rispetto agli oltre 430 di cinque settimane fa.

In zona arancione, **gli spostamenti** saranno consentiti solo nel comune di residenza dalle ore 5 alle 22, salvo comprovati motivi di lavoro, salute e necessità. **Capitolo scuola:** si tornerà **alla didattica in presenza, seppur al 50%**, per tutti gli studenti emiliano-romagnoli **delle superiori**, dopo che gli alunni più piccoli, fino al prima media, erano già rientrati in aula a partire da mercoledì 7 aprile, quando erano stati riaperti anche nidi e materne. Da lunedì, rientro pieno anche per le classi seconde e terze delle medie.

Riaprono i negozi e le attività commerciali, inclusi i **servizi alla persona** come parrucchieri, barbieri ed estetiste. Esercizi commerciali che rimarranno **chiusi nel fine settimana** se all'interno di mercati, centri e gallerie commerciali e altre strutture ad essi assimilabili, a eccezione delle farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, punti vendita di generi alimentari, di prodotti agricoli e florovivaistici, tabacchi e edicole.

Per quanto riguarda **bar e ristoranti**, i locali sono chiusi al pubblico, ma resta possibile l'asporto, fino alle 18 per i bar e fino alle 22 per enoteche e ristoranti, e la consegna a domicilio, senza limiti di orario.

Con il passaggio in zona arancione ritorna la possibilità di una **visita a casa di amici e parenti**: deve avvenire all'interno del territorio del proprio comune, tra le 5 e le 22, una sola volta al giorno nel limite di due persone oltre al nucleo familiare ospitante (fatta eccezione per i minori di 14 anni, persone con disabilità o non autosufficienti conviventi). **Per chi vive in un comune al di sotto dei 5 mila abitanti**, le visite ad amici o parenti, con le medesime modalità, sono consentite entro i 30 chilometri dal confine del proprio comune, quindi eventualmente anche in un'altra Regione o Provincia. Tutte le misure in vigore in Emilia-Romagna, le informazioni e le risposte alle domande più frequenti (FAQ), sul portale della Regione, nella sezione dedicata al Covid: <https://www.regione.emilia-romagna.it/coronavirus>.